Mise: si apre a dicembre il secondo sportello per gli Accordi per l'innovazione

E' in programma a dicembre l'apertura del secondo sportello dedicato agli Accordi per l'innovazione. Ne dà notizia il ministero dello Sviluppo economico che annuncia anche lo stanziamento di nuove risorse per 500 milioni a valere sul Fondo nazionale complementare al Pnrr. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria (attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1, 3 e 5) nonché attività di ricerca. Per quanto riguarda progetti relativi alle linee di intervento "Sistemi alimentari", "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione" e "Sistemi circolari", sono ammesse anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'art. 2135 del Codice Civile. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e, eventualmente, del finanziamento agevolato a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni che sottoscrivono l'Accordo per l'innovazione. Secondo i criteri stabiliti il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi di sviluppo sperimentale; il finanziamento agevolato è concedibile esclusivamente alle imprese, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto. Nel caso in cui il progetto sia realizzato in forma congiunta attraverso una collaborazione effettiva tra almeno una impresa e uno o più Organismi di ricerca, il Ministero riconosce a ciascuno dei soggetti proponenti, nel limite dell'intensità massima di aiuto stabilita, una maggiorazione del contributo diretto fino a 10 punti percentuali per le piccole e medie imprese e gli Organismi di ricerca e fino a 5 per le grandi imprese.